



# *Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica*

DIPARTIMENTO DELL'UNITÀ DI MISSIONE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

## **IL CAPO DIPARTIMENTO**

- VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i., recante “*Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale*” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante “*Norme sull’ordinamento del lavoro dipendente delle Amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente “*Governance del Piano Nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di riprese e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021, recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del sopra citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Funzione Pubblica del 14 ottobre 2021 “*Modalità per l’istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di alta specializzazione per il PNRR*”;
- VISTO** il decreto ministeriale 29 novembre 2021, n. 492/UDCM, relativo alla istituzione della Unità di Missione per il PNRR presso il Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica), registrato dalla Corte dei conti in data 22 dicembre 2021, al n. 3164;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, gli articoli n. 4 e 5, con cui sono stati rispettivamente ridenominati il Ministero della Transizione Ecologica (già Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio – MATTM) in «Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica» (cd. MASE) ed il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili in «Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti» (cd. MIT);
- VISTO** il D.P.R. del 3 febbraio 2023, concernente il conferimento al dott. Fabrizio Penna, a decorrere dal 3 febbraio 2023 e fino al 31 dicembre 2026, dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento responsabile dell’Unità di missione per il PNRR presso il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell’art. 19, commi 3 e 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e s.m.i., fermo restando il disposto dell’art. 19, comma 8, del medesimo decreto legislativo;
- CONSIDERATO** che l’Unità di Missione persegue l’obiettivo di dare attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di competenza del Ministero, con durata fino al completamento

dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

**VISTO** il decreto-legge n. 36 del 30 aprile 2022, convertito con modificazioni con la legge n. 79 del 29 giugno 2022, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e, in particolare, l'articolo 17-sexies, comma 1, ai sensi del quale “Per il Ministero della transizione ecologica l'unità di missione di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, la cui durata è limitata fino al completamento del PNRR e comunque fino al 31 dicembre 2026, è articolata in una struttura di coordinamento ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e in due uffici di livello dirigenziale generale, articolati fino a un massimo di sei uffici di livello dirigenziale non generale complessivi.”;

**VISTO** il decreto del Ministro della transizione ecologica 29 novembre 2021, n. 492, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante l'istituzione presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica dell'Unità di Missione per il PNRR, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e dell'articolo 17-sexies, comma 1, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

**VISTO** l'articolo 34 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, come modificato dall' art. 19, comma 3, lettera a), nn. 1), 2) e 3), decreto - legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, ai sensi del quale: “1. Al fine di attuare gli interventi, gli obiettivi e i traguardi della transizione ecologica previsti nell'ambito del PNRR, anche fornendo adeguato supporto alle amministrazioni centrali e locali per il conseguimento degli obiettivi di transizione ecologica di cui al medesimo Piano, nonché per fornire supporto alla struttura di missione di cui all'articolo 17-sexies del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, al Ministero della transizione ecologica è assegnato, con decorrenza non anteriore al 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2025, un apposito contingente massimo di cento cinquantadue unità, nel limite di spesa complessivo di euro 7.600.000 per ciascuno degli anni dal 2022 al 2025, composto da esperti in possesso di specifica ed elevata competenza nello sviluppo e gestione di processi complessi nell'ambito della transizione ecologica ed energetica o della tutela del territorio o della biodiversità o dello sviluppo dell'economia circolare, nonché di significativa esperienza almeno triennale in tali materie, ovvero anche da personale di livello non dirigenziale, collocato fuori ruolo o in posizione di comando o altra analoga posizione, prevista dagli ordinamenti di appartenenza, proveniente da pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con esclusione del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario delle istituzioni scolastiche, nonché del personale delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definiti la composizione del contingente, i profili degli esperti da inserire nella short list di cui al comma 2-bis e i compensi degli esperti. Ai sensi del presente articolo, i contratti degli esperti selezionati possono essere prorogati fino al 31 dicembre 2025.”;

**VISTO**, inoltre, l'articolo 34, comma 2, del citato decreto-legge n. 152 del 2021, come sostituito dall'articolo 19, comma 3, lettera a-bis), decreto - legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, ai sensi del quale “A decorrere dall'anno 2023, l'individuazione degli esperti di cui al comma 1 avviene a seguito di avviso pubblicato nel sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, finalizzato ad acquisire la manifestazione di interesse alla nomina di esperto. Al fine di garantire il costante aggiornamento della short list di cui al comma 2-bis, l'avviso di cui al primo periodo rimane pubblicato nel sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica sino

al 30 giugno 2025”;

**VISTO** l'articolo 34, comma 2-bis, del citato decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, come sostituito dall'articolo 19, comma 3, lettera a-bis), decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, ai sensi del quale “All'esito della verifica del possesso dei requisiti di cui al comma 1, è redatta una short list recante i nominativi dei soggetti valutati come idonei. Il Capo del dipartimento competente, sentiti i direttori generali, provvede alla nomina ai sensi del comma 2-ter, attingendo alla short list di cui al primo periodo, tenuto conto, in rapporto alle esigenze operative delle strutture di livello generale afferenti al dipartimento, delle specifiche professionalità ed esperienze dei soggetti inclusi nella stessa short list.”;

**VISTO** il comma 2-ter dell'articolo 34 del citato decreto-legge n. 152 del 2021, inserito dall'articolo 19, comma 3, lettera b), decreto - legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, ai sensi del quale “Gli incarichi di esperto ai sensi del presente articolo, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 7, comma 6, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con decreto del Capo del dipartimento competente, che definisce l'oggetto dell'attività da svolgere e la durata dell'incarico stesso. Al decreto di cui al primo periodo è allegato il curriculum vitae dell'esperto, comprovante il possesso della professionalità richiesta in ragione dell'oggetto dell'attività”;

**CONSIDERATO** l'articolo 2, comma 1, del Decreto Ministeriale 203 del 26 giugno 2023 che disciplina la formazione del contingente di cui all'articolo 1, in particolare: a) a decorrere dall'anno 2023, l'individuazione degli esperti di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), è effettuata sulla base di una short list elaborata all'esito della verifica del possesso dei requisiti definiti, per ciascun profilo di esperto indicato nell'Allegato A al presente decreto, a seguito di un avviso pubblicato nel sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, finalizzato ad acquisire la manifestazione di interesse alla nomina di esperto. Detto avviso viene predisposto e pubblicato, sino al 30 giugno 2025, nel sito internet dello stesso Ministero da parte della Direzione delle risorse umane e acquisti (RUA), sulla base delle indicazioni del Responsabile dell'Unità di Missione per il PNRR, in raccordo con i Capi degli altri dipartimenti interessati per l'attuazione del PNRR, per gli aspetti di rispettiva competenza. In particolare, l'avviso pubblico indica i profili di esperto da individuare di cui all'Allegato A e il relativo compenso onnicomprensivo nel rispetto dei limiti massimi fissati nell'allegato A al presente decreto e delle previsioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), oltre alle modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse. Nell'avviso pubblico sono, inoltre, stabilite le modalità di verifica del possesso dei requisiti per l'inserimento nella short list, nonché di aggiornamento di quest'ultima. b) L'individuazione del personale di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), è effettuata su impulso della Struttura di Missione che, sentiti i dipartimenti in merito ai profili attivabili, procede alla richiesta di apposito avviso di interpello sul sito istituzionale del Ministero alla Direzione delle risorse umane e acquisti (RUA). Si applicano le disposizioni relative al collocamento in posizione di comando, fuori ruolo o altra analoga posizione previste dai rispettivi ordinamenti;

**VISTO** la nota del Direttore Generale RUA prot. n. 0128179 del 3 agosto 2023 relativa all'avviso permanente per l'invio di manifestazioni di interesse all'inserimento nella short list di esperti nell'ambito del contingente previsto dall'art. 34, comma 1, D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito in L.29 dicembre 2021 n.233, come modificato dal D.L. 24 febbraio 2023, n.13, convertito in legge 21 aprile 2023, n.41 e D.M. n.2103 del 26 giugno 2023;

**CONSIDERATO** che l'avviso permanente contiene una clausola di salvaguardia che prevede l'inserimento automatico nella short list, nell'ambito dei profili di rispettiva pertinenza, dei soggetti che siano stati valutati idonei nelle procedure ex D.M. 100 del 03 marzo 2022, successivamente abrogato;

**CONSIDERATO** che l'avviso permanente di cui sopra prevede al punto 4 (Gestione delle manifestazioni di interesse) che la verifica del possesso dei requisiti per l'inserimento nella short list avviene ad opera di una commissione interdipartimentale;

**CONSIDERATO** che il medesimo punto 4 statuisce che la Direzione generale risorse umane e acquisti provvede, a cadenza mensile, all'invio alla Commissione interdipartimentale delle manifestazioni di interesse pervenute al fine dell'integrazione della short list. Inoltre, tale Commissione provvede all'aggiornamento della short list ed al suo invio ai Dipartimenti e alla Direzione risorse umane e acquisti;

**VISTA** la Nota del Direttore Generale RUA prot.n. 0140755 del 6 settembre 2023 con la quale sono state trasmesse n. 127 manifestazioni di interesse pervenute nel mese di agosto 2023 e n. 21 decreti dipartimentali di approvazione degli elenchi di idonei nelle procedure di cui all'art. 34 D.L. 152/2021 e D.M. 100 del 3 marzo 2022;

**RITENUTO** necessario dover istituire una Commissione interdipartimentale al fine di valutare il possesso dei requisiti, da parte dei candidati, per l'inserimento nella short list;

**VISTA** la nota del Capo Dipartimento dell'Unità di missione PNRR del Mase prot.n. 156504 del 2.10.2023 con la quale si invitano i Dipartimenti DISS, DIE e DIAG del medesimo Ministero ad individuare un componente da inserire nella Commissione interdipartimentale;

**VISTO** il riscontro del Dipartimento DIAG che ha individuato il Dott. Andrea Vanner quale componente della Commissione interdipartimentale;

**VISTO** il riscontro del Dipartimento DISS che ha individuato l'Ing. Laura D'Aprile quale componente della Commissione interdipartimentale;

**VISTO** il riscontro del Dipartimento DIE che ha individuato l'Ing. Luca Ventorino quale componente della Commissione interdipartimentale;

**RITENUTO** di dover individuare per l'Unità di missione per il piano nazionale di ripresa e resilienza il Dott. Fabrizio Penna quale componente della Commissione interdipartimentale

## **DECRETA**

È istituita una commissione interdipartimentale ai sensi del punto 4 dell'avviso permanente per la valutazione delle candidature pervenute per l'inserimento nella short list così composta:

- *Ing. Laura D'Aprile* in rappresentanza del Dipartimento DISS;
- *Dott. Andrea Vanner* in rappresentanza del Dipartimento DIAG;
- *Ing. Luca Ventorino* in rappresentanza del Dipartimento DIE;
- *Dott. Fabrizio Penna* in rappresentanza dell'Unità di missione PNRR.

Le attività della Commissione non generano oneri economici, trattandosi di partecipazione a titolo gratuito.

Il presente Decreto sarà notificato a tutti i componenti della Commissione, ai Dipartimenti DISS, DIE e DIAG e alla Direzione Generale RUA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Dott. Fabrizio Penna